



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

DECISIONE A CONTRARRE PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A 140.000,00 EURO TRAMITE MEPA

**Oggetto: Affidamento diretto per la fornitura di attrezzatura e accessori informatici per server prototipo, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale, per un importo complessivo pari a € 2.609,58 al netto di IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza. Richiedente: prof. Filippo Cavallo. RUP Dott.ssa Maria Luisa Amerise. CIG B1483FF738, CUPB19C20001180005.**

*Il Direttore*

**VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art. 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**DANDO ATTO** che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Maria Luisa Amerise, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

**CONSIDERATO** che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre di cui individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**RICHIAMATI** i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

**VISTI** lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

**VISTE** la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

**VISTA** la richiesta di acquisto del prof. Filippo Cavallo;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere alla fornitura di attrezzatura e accessori informatici: PC desktop server, hard disk, monitor, stampante, gruppo di continuità, data switch, modem 4G, per server prototipo, per le esigenze di ricerca del progetto PHARAON;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999, non esistono convenzioni Consip attive e idonee in relazione ai beni/servizi di cui trattasi;



**CONSIDERATO**, altresì, l'inesistenza dei suddetti beni/servizi all'interno del sistema delle convenzioni quadro di cui all'art. 1 co. 449 della L. n. 296/2006, nonché all'interno del sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VERIFICATO** che la fornitura/il servizio richiesta/o rientra fra le categorie merceologiche di cui al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**CONSIDERATO** che, a seguito di informali indagini di mercato tramite consultazione dei cataloghi degli operatori economici abilitati per la categoria merceologica, la proposta commerciale più congrua, sia per la qualità dei prodotti/servizio che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione è quella espressa dalla Ditta COMPUTER SHOP di Comparini Paolo & C. S.N.C. con sede in via Guidiccioni 2-4, 56017, San Giuliano Terme (PI), p. iva 01268220504, per un prezzo complessivo pari a euro 2.609,58 al netto di IVA;

**DATO ATTO** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

**PRESO ATTO** che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** che all'esito della verifica delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico, non risultano sussistenti le cause di divieto di affidamento di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e le Linee Guida di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. N. 277701 del 17.11.2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità delle suddette Linee Guida;

**RILEVATO** che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

**RITENUTO** di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

**VERIFICATA** la copertura finanziaria della spesa che graverà sui fondi del progetto PHARAON;

**DATO ATTO** che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;



**DATO ATTO** che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: urgenza;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

ciò premesso

#### **DISPONE**

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, della fornitura di attrezzatura e accessori informatici: PC desktop server, hard disk, monitor, stampante, gruppo di continuità, data switch, modem 4G, per server prototipo, per le esigenze di ricerca del progetto PHARAON, per un importo complessivo pari a € 2.609,58 al netto di IVA; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa COMPUTER SHOP di Comparini Paolo & C. S.N.C. con sede legale in via Guidiccioni 2-4, 56017, San Giuliano Terme (PI), p. iva 01268220504;
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Maria Luisa Amerise che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) che la spesa per l'affidamento trova copertura sui fondi del progetto PHARAON;
- d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- e) che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante stipula MEPA, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- f) Il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 16.04.2024

Il Direttore

Prof. Bruno Facchini